



## SEDUTA DEL COMITATO DI COORDINAMENTO DELLA FEDERAZIONE DEL 10 DICEMBRE 2008.

Presso la sede della Federazione – Via Saragozza, 175/177 - Bologna

ORE 15.00

### VERBALE

Presenti: Tassi Carboni (Coordinatore), Orlandi (Segretario), Gibertoni (Tesoriere), Zaoli (Rimini),  
Baricchi (Reggio Emilia), Marata (Bologna).

Assenti: Foschi (Forlì-Cesena), Dodi (Piacenza).

Assistono: Taddei (Vicepresidente Modena).

Ore 15.30: Inizia la seduta.

O.d.G.:

- 1) Lettura e approvazione verbale della seduta precedente;
- 2) Rapporti con il Cup regionale;
- 3) VAS: pronunciamento della Federazione nei confronti della Regione E.R.;
- 4) Valutazione esiti della Conferenza degli Ordini a La Spezia;
- 5) Proposta di Bilancio preventivo e programma di attività 2009;
- 6) Rapporti con Inarcassa e valutazione iniziativa dell'Ordine di Modena;
- 7) Gruppo di lavoro "Prestazioni professionali e parcelle": aggiornamento dei lavori;
- 8) Esame comunicazione dell'Ordine di Forlì-Cesena;
- 9) Varie ed eventuali.

Punto 1) Lettura e approvazione verbale della seduta precedente.

Viene letto e approvato il verbale della seduta di Comitato del 12/11/2008.

Punto 2) Rapporti con il Cup regionale;

Il Coordinatore illustra l'argomento e apre la discussione.

Dopo approfondito dibattito, il Comitato decide:

- 2.1) di inviare lettera alla Regione E.R. (Presidente, Assessori di area tecnica, Consiglio, Commissioni ecc...) nella quale si ribadisce che la Federazione rappresenta gli Ordini Architetti P.P.C. di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Reggio Emilia e Rimini, e non aderisce al Cup Regionale, richiedendo a quanti in indirizzo di essere invitati in qualità della propria rappresentanza a tutte le iniziative ed incontri sui temi di area tecnica.
- 2.2) di avviare un confronto con le altre Federazioni di area tecnica per valutare la possibilità di arrivare alla costituzione di un Cup Tecnico Regionale, in grado di svolgere una adeguata funzione di rappresentanza e di valutare inoltre l'opportunità che tale Cup Tecnico sia o possa essere parte del Cup Regionale, per il quale si rimanda al successivo punto.
- 2.3) di assumere le necessarie informazioni sul Cup Regionale in merito a: statuto, organi di rappresentanza (nomine, scadenze, ecc) per poter valutare con cognizione di causa quanto utile al punto 2.

Punto 3) VAS: pronunciamento della Federazione nei confronti della Regione E.R.;

Il Coordinatore illustra l'argomento e apre la discussione.

Viste le esperienze compiute in materia da alcuni Ordini, si decide di promuovere un incontro con la Regione al fine di approfondire la materia. Si reputa infatti che le attuali disposizioni non siano sufficienti ed adeguate e che sia necessario addivenire ad una legge regionale organica.

In tal senso si dà mandato a Zaoli e Orlandi di predisporre un testo da inviare, sottoscritto dagli Ordini federati, a Regione e Provincia.

Punto 4) Valutazione esiti della Conferenza degli Ordini a La Spezia;

Il Coordinatore illustra l'argomento e apre la discussione.

Si decide di riattivare il coordinamento con le Federazioni Toscana e Marche, per valutare la necessità di una azione comune volta ad affrontare:

- la necessità di maggiore autonomia della Conferenza nazionale, nel rispetto del regolamento...;
- la necessità di avviare un confronto sulla strategia complessiva della categoria;

Punto 5) Proposta di Bilancio preventivo e programma di attività 2009;

Il Tesoriere illustra l'argomento e apre la discussione.

Il Comitato prende atto del Bilancio come proposto dal Tesoriere e, pur esprimendo parere favorevole, rimanda ogni determinazione in merito ad un prossimo Comitato unitamente al programma di attività.

Si rinvia il programma delle attività al primo Comitato utile.

Punto 6) Rapporti con Inarcassa e valutazione iniziativa dell'Ordine di Modena;

Il Coordinatore illustra l'argomento e apre la discussione.

Gibertoni informa il Comitato degli sviluppi a partire dalla lettera dell'Ordine di Modena sui temi di Inarcassa. Si registra l'adesione di circa 15 Ordini e sono stati avviati canali di confronto con l'Ente. Si sta valutando anche l'opzione di una azione legale poiché sono emerse delle irregolarità nelle procedure che hanno portato alle ultime variazioni sui contributi.

Si propone di aderire al gruppo come Federazione e come singoli Ordini.

Il Comitato decide di aderire.

Punto 7) Gruppo di lavoro "Prestazioni professionali e parcelle": aggiornamento dei lavori;

Taddei comunica che il lavoro è al termine; a gennaio potrà essere spedito agli Ordini che procederanno a deliberarne l'adozione.

Punto 8) Esame comunicazione dell'Ordine di Forlì-Cesena;

Rimandato.

Punto 9) Varie ed eventuali.

9.1) Su proposta di Baricchi si decide di inviare richiesta al CNAPPC in merito al seguente argomento: situazione dei pagamenti delle quote al CNAPPC. Il testo della lettera è allegato al presente verbale.

9.2) Su proposta di Baricchi si decide di attivare i necessari contatti per realizzare una iniziativa sui temi della qualità dell'architettura, anche in considerazione della recente proposta di legge in merito.

9.3) Gruppo monitoraggio "sismica":

Vista la legge e la proposta di Giunta Regionale in merito al funzionamento della legge medesima, si dà mandato all'Arch. Taddei per rappresentare le nostre perplessità sul



dispositivo citato, in ordine alle competenze degli architetti e al sistema proposto per gli ordini.

Ore 19.30: termina la seduta

**IL SEGRETARIO**  
Arch. Riccardo Orlandi

**IL COORDINATORE**  
Arch. Alessandro Tassi Carboni